

Regime di premio per la Ristrutturazione dei vigneti

REGG. CE n. 479/2008 e 555/2008

Specifiche Tecniche Controlli Oggettivi Territoriali

campagna 2009/2010



- ✓ Controlli in loco ex-post: verifica in campo delle domande a collaudo (100%)

emissione n° 1.1 del 24 settembre 2010

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1. OGGETTO DEL CONTROLLO	3
1.2. SISTEMI DI SICUREZZA	3
1.3. LIVELLI DI RESPONSABILITÀ	4
1.4. CONTROLLO DI QUALITÀ	5
1.5. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	6
2. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER I CONTROLLI IN CAMPO	7
2.1. STAMPA DEI PLOTTAGGI IN FORMATO A3	7
2.2. STAMPA DELLE MAPPETTE GRAFICHE DELL'ISOLA (DUC)	7
2.3. STAMPA SCHEDE VIGNETO	9
2.4. PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE GPS	10
3. CONTROLLI IN CAMPO	11
3.1. INTRODUZIONE	11
3.2. VERIFICA DELLA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DICHIARATI	12
3.3. COMPLETAMENTO COMPILAZIONE DEL DUC	13
3.4. COMPILAZIONE DELLA SCHEDA VIGNETO	13
<u>Intestazione</u>	13
<u>Corpo della scheda</u>	13
<u>Sezione della scheda specifica per i controlli di ristrutturazione</u>	15
3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS	15
3.6. EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE	16
4. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO	18
4.1. INTRODUZIONE	18
4.2. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO IN CAMPO	18
4.3. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS, DELLE SCHEDE VIGNETO E CREAZIONE DELLE UNAR	19
4.4. COMPLETAMENTO DELL'EDITING DELL'ISOLA	19
4.5. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO	19
4.6. FONDI INACCESSIBILI	20
5. ALLEGATI	21

1. INTRODUZIONE

1.1. OGGETTO DEL CONTROLLO

L'oggetto del controllo in loco per l'attività di ristrutturazione vigneti, domande a collaudo, è costituito dalle superfici dichiarate dalle aziende che hanno ottenuto l'approvazione della domanda di premio per la ristrutturazione dei vigneti, ai sensi di quanto previsto dal Reg. (CE) 479/2008, ai fini della determinazione della superficie ammissibile al premio stesso.

Lo scopo è quello di verificare in campo l'avvenuta esecuzione delle attività previste dal programma di ristrutturazione dei vigneti oggetto della domanda di cui sopra.

Nella generalità dei casi, la ristrutturazione si realizza estirpando un vigneto pre-esistente (a fine ciclo produttivo, per lo più) e reimpiantando un nuovo vigneto:

- sullo stesso appezzamento di terreno;
- su un appezzamento differente.

Le liste di lavorazione comprendono le porzioni di terreno interessate dal reimpianto e quelle interessate dall'estirpazione del vecchio impianto, nel caso di appezzamenti differenti.

Si considererà pertanto eseguita la ristrutturazione nei casi in cui, nell'appezzamento compreso nella lista di lavorazione, sia presente un vigneto di nuovo impianto o recentemente ristrutturato.

1.2. SISTEMI DI SICUREZZA

Il GIS realizzato dall'AGEA è basato sulle ortofoto digitali provenienti dalla elaborazione delle riprese aeree dell'intero territorio nazionale oppure dalle immagini satellitari fornite dal centro Comune di Ricerca della CE, integrate con i poligoni catastali provenienti dagli Uffici del Territorio (Catasto terreni) e con le informazioni grafiche generate dal censimento delle superfici non seminabili, dai controlli oggettivi effettuati dall'AGEA a partire dalla campagna 1999, dal GIS Oleicolo e dallo Schedario della Frutta a Guscio.

Il patrimonio di dati in possesso del Sistema di Gestione e Controllo delle particelle agricole (SIGC) riveste quindi una notevole importanza.

Per proteggere i dati e le modifiche che verranno effettuate sulle banche dati dichiarative, grafica e alfanumerica, viene adottato, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 675/96, un sistema di sicurezza che permetterà l'utilizzo del software di gestione dei dati alle persone autorizzate e registrate e permetterà di identificare e di tracciare ogni accesso alle banche dati grafica e alfanumerica.

Il sistema di sicurezza adottato consentirà, per ogni domanda sottoposta a controllo, di conoscere i riferimenti di coloro che hanno partecipato al processo operativo:

- fotointerpretazione dati satellitari e aerei
- controllo di campo;
- acquisizione a video dei risultati di campo
- eventuali aggiornamenti della misurazione delle aree;
- incontri con i produttori presso le sedi di convocazione;
- incontri in contraddittorio;

- controlli di qualità.

Tutte le indicazioni per l'utilizzo del software e dei sistemi di controllo saranno riepilogate ed illustrate nei Manuali delle Procedure Informatiche.

1.3. LIVELLI DI RESPONSABILITÀ

Tutti coloro che sono coinvolti nelle varie fasi e a diverso livello nell'esecuzione dei controlli oggettivi, partecipano alla determinazione degli esiti finali che concorrono alla chiusura del procedimento amministrativo.

Vengono di seguito brevemente descritti i livelli di responsabilità dei soggetti coinvolti nell'organizzazione dei controlli, limitatamente alla sola fase dei controlli territoriali:

□ **Responsabile della sede operativa**

Il responsabile della sede operativa dovrà garantire:

- la sicurezza e la riservatezza dei dati e dei materiali necessari ai controlli;
- la formazione ed aggiornamento dei tecnici incaricati dei controlli, con particolare riferimento all'utilizzo della strumentazione GPS per le eventuali misurazioni di campo;
- coordinamento operativo dei tecnici addetti al processo di controllo (fotointerpreti, tecnici di campo, aggiornamento a video ed eventuale convocazione);
- i rapporti con il coordinamento centrale SIN;
- la validazione delle modifiche effettuate nell'eventuale convocazione - previa autorizzazione - sugli esiti di fotointerpretazione e di campo.

□ **Responsabile della qualità della sede operativa (RQp)**

Il responsabile della qualità della sede periferica avrà la responsabilità di:

- eseguire le attività di controllo secondo quanto descritto nel "Manuale delle procedure del Controllo Qualità SIN" ;
- monitorare il livello della qualità di tutto il processo operativo. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al processo di fotointerpretazione e di registrazione dei risultati dei controlli di campo sugli appezzamenti da investigare, in termini di fedeltà a quanto riportato sulla documentazione utilizzata dai tecnici di campo;
- dare assistenza e supporto all'équipe di controllo di qualità, incaricata da SIN di effettuare le verifiche;
- controfirmare i verbali di controllo di qualità;
- curare e supervisionare la realizzazione degli eventuali interventi correttivi disposti a seguito dei controlli di qualità.

□ **Tecnici che effettuano il controllo in campo**

Il controllo deve essere effettuato da Agronomi, Periti agrari e Agrotecnici incaricati da SIN ed iscritti ai relativi albi professionali.

Le responsabilità dei tecnici che svolgono i rilievi in campo sono:

- indagine agronomica accurata degli appezzamenti oggetto della ristrutturazione;

- compilazione della documentazione di campo in maniera conforme a quanto previsto dalle specifiche al fine di evitare possibili errate interpretazioni dei risultati dei controlli nelle fasi successive di lavoro;
- utilizzo corretto della strumentazione GPS per l'effettuazione delle misure degli appezzamenti oggetto di ristrutturazione;
- validazione del lavoro svolto mediante l'apposizione sulla documentazione di lavoro della propria firma, del timbro dell'ordine professionale di appartenenza e del "codice tecnico" che viene assegnato da AGEA.

Questi dati, trasferiti poi al Sistema Centrale, consentiranno la tracciabilità dell'operato del tecnico.

1.4. CONTROLLO DI QUALITÀ

Il lavoro di tutti i tecnici ed operatori incaricati delle diverse fasi di lavoro sarà oggetto di monitoraggio, Controllo Qualità (CQ) e collaudo da parte della struttura Controlli Qualità di SIN. Le attività svolte dalla struttura CQ sono integrate dall'attività di controllo, svolta secondo le modalità previste nel manuale delle procedure del CQ interno di SIN, dai responsabili della qualità delle sedi periferiche (controllo di qualità interno).

L'attività dell'equipe Controlli Qualità di SIN sarà svolta secondo la seguente sequenza temporale:

- nelle fasi iniziali di lavoro con una funzione di monitoraggio dell'attività svolta presso le sedi periferiche e di assistenza nella risoluzione degli eventuali problemi riscontrati;
- in corso d'opera e/o nelle fasi terminali dell'attività al fine di verificare il rispetto dei livelli di qualità previsti.
- al termine delle attività mediante il collaudo dei lavori.

I coordinatori ed i responsabili della qualità delle sedi operative nel corso delle verifiche previste, metteranno a disposizione dei membri dell'équipe CQ, tutti i materiali elaborati dai tecnici e consentiranno loro l'accesso alle banche dati per l'esecuzione delle operazioni di CQ.

Il CQ comporterà, da parte dell'équipe, la riesecuzione e/o verifica del lavoro svolto. L'attività di verifica potrà avvenire in presenza dei tecnici/operatori il cui lavoro è oggetto di verifica. Al termine dell'attività di controllo, al coordinatore e/o responsabile della qualità delle sedi operative oggetto di verifica sarà consegnata copia del verbale di controllo, contenente anche l'indicazione degli eventuali problemi riscontrati.

Nel caso in cui venissero accertate non conformità rispetto alle procedure di lavoro previste, i tecnici e/o gli operatori responsabili saranno chiamati a correggere od eseguire nuovamente il lavoro svolto, seguendo le indicazioni, i suggerimenti e le prescrizioni contenute nel verbale. Le eventuali non conformità accertate nel corso del controllo, saranno riportate anche sul "verbale delle non conformità accertate e delle azioni correttive adottate".

Il Coordinatore delle attività della sede operativa avrà quindi la responsabilità di:

- prendere atto delle non conformità accertate, delle raccomandazioni e delle prescrizioni formulate ;

- pianificare le azioni di trattamento delle non conformità;
- verificare l'esecuzione delle azioni correttive da parte dei tecnici / operatori interessati, valutarne i risultati;
- aggiornare ed archiviare il verbale delle non conformità accertate e delle azioni correttive adottate.

Con la redazione del verbale di gestione delle non conformità il Coordinatore delle attività della sede operativa certifica che sono stati messi in atto tutti gli interventi necessari alla risoluzione dei problemi accertati nel corso della verifica.

Per la descrizione delle procedure, delle modalità e tempi di esecuzione del CQ si rimanda al relativo manuale che sarà messo a disposizione dei coordinatori e dei responsabili della qualità delle sedi periferiche.

1.5. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività di controllo sarà così articolata:

1. predisposizione della documentazione per il controllo in campo (compreso il trasferimento dei dati relativi alle particelle da indagare sulla strumentazione GPS);
2. indagine in campo al fine di definire la superficie oggetto di ristrutturazione dei vigneti dichiarati;
3. registrazione degli esiti dei controlli di campo.

2. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER I CONTROLLI IN CAMPO

FASE DI LAVORO	Predisposizione materiali controlli di campo
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Stampa delle mappette con ortofoto per tutte le isole sottoposte a controllo (DUC) • Predisposizione delle schede VIGNETO • Stampa dei plottaggi A3 • Predisposizione della strumentazione GPS
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche • Hardware (compresi dispositivi GPS) e Software • Liste di lavorazione provinciali • Immagini aeree caricate sul GIS
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • DUC delle isole da controllare • Schede VIGNETO in bianco • Dispositivi GPS predisposti con gli elenchi delle particelle da controllare

2.1. STAMPA DEI PLOTTAGGI IN FORMATO A3

Per ciascun foglio contenente isole da controllare potrà essere stampato dal SW SITIClient_V2, che sarà utilizzato anche per la registrazione degli esiti dei controlli in campo, un plottaggio in formato A3 riportante i confini delle isole da controllare ed i numeri identificativi delle stesse.

2.2. STAMPA DELLE MAPPETTE GRAFICHE DELL'ISOLA (DUC)

Per ogni isola da controllare in campo dovrà essere stampata dal SW SITIconvoca → Navigazione Territorio per Isole la mappetta grafica dell'isola (DUC)..

Il suddetto documento costituisce il documento ufficiale di rilievo, sul quale verranno annotati dal tecnico di campo tutti i dati salienti del rilievo. Un fac-simile del documento è riportato in allegato 1.

Esso è costituito da 5 sezioni, una di intestazione, una sezione grafica per il riporto delle informazioni di tipo geografico, una tabella per l'annotazione delle informazioni alfanumeriche del rilievo, una riportante il riepilogo degli usi del suolo riscontrati in fotointerpretazione ed un piè di pagina per l'apposizione di timbri e firme.

L'**intestazione** riporta le seguenti informazioni, utili ai fini dell'identificazione univoca del documento e riportante gli estremi geografici dell'appezzamento a cui si riferisce:

- codice a barre del documento ai fini della sua archiviazione
- intestazione vera e propria, riportante le seguenti ulteriori informazioni:
 - Campagna di controllo (2009)
 - Provincia maggiormente rappresentativa dell'azienda a controllo (codice istat e descrizione)
 - Codice Nazionale del comune e numero del foglio in cui ricade l'isola a cui appartiene l'appezzamento
 - CUAА dell'azienda sulla cui isola ricade l'appezzamento
 - Progressivo dell'isola aziendale per codice nazionale
 - Eventuali intersezioni dell'isola con i cataloghi Natura 2000 o ZVN
- Mappa del foglio in cui ricade l'isole da controllare, in cui risulta evidenziata la collocazione dell'isola all'interno del foglio.

La **sezione grafica**, centrale, è costituita da una finestra in cui viene rappresentato l'isola da rilevare (alla massima scala possibile) sovrapposta all'immagine aerea o satellitare più recente disponibile per il comune; all'interno dell'isola sono riportati i limiti e le etichette descrittive degli usi del suolo attualmente presenti sul GIS sull'isola, tra i quali quello del vecchio vigneto da reimpiantare/ristrutturare, identificato con il codice GIS 410 e comprensivo delle aree di servizio.

Sulla finestra grafica, oltre alle eventuali correzioni degli usi del suolo, dovranno essere riportati il punto e la direzione di scatto della/e foto di campo eseguita/e sull'isola.

La **sezione tabellare per il rilievo alfanumerico**, in basso, in cui sono riportati, aggregati a livello di isola aziendale, gli interventi che i produttori hanno dichiarato di voler effettuare nell'allegato 2 della domanda di Ristrutturazione con le relative superfici

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO DA RICONTRARE IN CAMPO
A1	estirpazione e reimpianto	Nuovo impianto
A2	reimpianto con diritto	Nuovo impianto
A3	reimpianto anticipato	Nuovo impianto
A4	sovrainnesto	Sovrainnesto
A5	Reimp. con dir. da riserva reg. - Estirp. vigneto	Nuovo impianto
B1	estirpazione e reimpianto	Nuovo impianto
B2	reimpianto con diritto	Nuovo impianto
B3	reimpianto anticipato	Nuovo impianto
B4	sovrainnesto	Sovrainnesto
C1	miglioramento delle tecniche di coltivazione	miglioramento delle tecniche di coltivazione
C2	Sostituzione pali di testata e filo di ferro	Sostituzione pali di testata e filo di ferro
C3	Infittimento del numero di barbatelle	Infittimento del numero di barbatelle

Su tale sezione nelle apposite colonne verranno riportati i dati del rilievo ed in particolare:

- esecuzione della tipologia di intervento corrispondente all'intervento dichiarato (S/N)
- numero delle eventuali delimitazioni effettuate con dispositivi GPS (uno per ogni vigneto di nuovo impianto riscontrato sull'isola)
- numero delle schede vigneto rilevate in campo (uno per ogni vigneto di nuovo impianto o oggetto di ristrutturazione riscontrato sull'isola)
- note e sigle degli usi del suolo riscontrati sull'isola (qualora diversi da quelli presenti)
- identificativo della/e foto di campo effettuate sull'appezzamento.

La **sezione tabellare di riepilogo degli usi del suolo fotointerpretati**, ancora più in basso, in cui sono riportati, aggregati a livello di isola aziendale, gli usi del suolo presenti sull'isola.

Nel **piè di pagina**, infine, in cui ogni tecnico dovrà indicare:

- la data del controllo
- il proprio codice rilevatore (identificativo presente nel modulo Agea di autorizzazione per l'accesso ai fondi);

ed apporre il proprio timbro (rilasciato dall'Albo Professionale di Iscrizione) e la propria firma leggibile.

2.3. STAMPA SCHEDE VIGNETO

Al tecnico di campo dovrà essere consegnato un numero di schede vigneto in bianco sufficiente a registrare i dati dei vigneti che si ipotizza possa trovare come impiantati o ristrutturati sulle isole affidategli da controllare.

La scheda vigneto, riportata in allegato 2, rappresenta la nuova scheda informativa prevista per la registrazione delle caratteristiche di un vigneto (in campo o, per esigenze specifiche, in fotointerpretazione) e risulta così strutturata:

INTESTAZIONE DELLA SCHEDA

Questi dati potranno essere compilati in fase di predisposizione del materiale per ciascuna isola da controllare o direttamente in campo, al riscontro nel vigneto impiantato o ristrutturato. In particolare dovranno essere trascritti, leggendoli dal DUC, i seguenti dati identificativi dell'isola:

- Provincia Rappresentativa (nome lista lavorazione)
- Codice Nazionale del Comune
- Numero Foglio di mappa
- numero progressivo identificativo dell'isola (label)

CORPO DELLA SCHEDA

Questa parte della scheda vigneto dovrà essere compilata dal tecnico con i dati rilevati nel corso del sopralluogo di campo, con le modalità descritte al paragrafo "3.5.2 Modalità di compilazione del corpo della scheda".

SEZIONE SPECIFICA PER I CONTROLLI EX-POST DI RISTRUTTURAZIONE

Questa parte della scheda è specifica per i controlli di ristrutturazione; anche essa dovrà essere compilata dal tecnico con i dati relativi alla tipologia di intervento di ristrutturazione riscontrato nel corso del sopralluogo di campo.

2.4. PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE GPS

I nuovi vigneti o le porzioni di vigneto soggette agli interventi di ristrutturazione, qualora non identificabili sull'ortofoto di sfondo alla finestra grafica del DUC, saranno oggetto di misurazioni dirette in campo delle superfici vitate mediante la strumentazione GPS in dotazione.

Il GPS da utilizzare deve avere la possibilità di registrare il poligono misurato in campo e riversare il dato sul GIS AGEA. I dispositivi normalmente in uso per le misurazioni di campo hanno precisione pari o migliore di quelle dei modelli Mobile Mapper CX o Mobile Mapper CE della ditta MAGELLAN. I dettagli tecnici di tale prodotto sono reperibili sul sito internet www.mobilemapper.it.

I dispositivi GPS dovranno essere predisposti con l'installazione del SW necessario alla delimitazione e con il caricamento degli elenchi delle particelle da verificare in campo. Per il SW necessario all'interscambio di dati tra le postazioni di lavoro ed i dispositivi GPS nonché per quello necessario all'esecuzione dei rilievi si rimanda alla sezione Download del Portale SITICatasto (<http://newsemas.sian.it/siticatasto/sian/index.jsp>), ove sono altresì presenti i manuali e le schede d'uso degli applicativi.

3. CONTROLLI IN CAMPO

<i>FASE DI LAVORO</i>	Controlli di campo
<i>OPERAZIONI DA SVOLGERE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento dell'isola da controllare • verifica della presenza del vigneto ristrutturato • compilazione del DUC • compilazione delle schede Vigneto per i vigneti oggetto di effettiva ristrutturazione rilevati nelle isole oggetto di controllo • misurazione con strumentazione GPS dei vigneti di nuovo impianto • effettuazione delle riprese fotografiche di campo
<i>INPUT</i>	<ul style="list-style-type: none"> • specifiche tecniche • duple A3 con contorni isole aziendali • DUC da compilare • schede vigneto in bianco • dispositivi GPS opportunamente predisposti • fotocamera digitale • cartello didascalico per foto di campo • pennarello rosso a punta fine • rotella metrica • calibro
<i>OUTPUT</i>	<ul style="list-style-type: none"> • DUC compilati • schede vigneto compilate • delimitazioni dei vigneti di nuovo impianto effettuate tramite dispositivi GPS • foto di campo

3.1. INTRODUZIONE

Il controllo in campo riguarda tutte le isole comprese nelle liste di lavorazione.

Le isole saranno raggiunte utilizzando la cartografia disponibile o gli strumenti di navigazione disponibili sul dispositivo GPS.

Qualora l'accesso all'isola da controllare (o alla porzione della stessa su cui insiste il vigneto ristrutturato) risulti impedito da persone o animali, o fondo chiuso, il tecnico annoterà nella colonna "NOTE" del DUC il codice "F" (Fondo Inaccessibile), scattando foto di campo che documentino le motivazioni del mancato rilievo.

3.2. VERIFICA DELLA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DICHIARATI

Raggiunta l'isola oggetto del controllo, il tecnico dovrà verificare l'effettiva realizzazione della tipologia di intervento corrispondente all'intervento di ristrutturazione dichiarato in domanda e riportato sul DUC, annotando gli esiti del rilievo sul DUC stesso e compilando, nel caso di intervento realizzato, la relativa Scheda Vigneto.

In campo si potranno verificare i seguenti casi:

- 1) Il tecnico riscontra sull'isola oggetto di controllo l'avvenuta esecuzione dell'intervento dichiarato in domanda e riportato sul DUC: in tale fattispecie il tecnico:
 - a) appone una "S" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
 - b) nel caso in cui sia l'intervento dichiarato e realizzato corrisponda ad un nuovo impianto procede alla sua misurazione con il dispositivo GPS in dotazione (si veda successivo § 3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS);
 - c) effettua le riprese fotografiche attestanti l'esecuzione dell'intervento;
 - d) compila la scheda vigneto per acquisire le caratteristiche agronomiche dell'impianto;
 - e) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sull'isola oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione.

- 2) Il tecnico riscontra sull'isola oggetto di controllo la mancata esecuzione dell'intervento dichiarato in domanda e riportato sul DUC e di qualsiasi altro intervento di miglioramento: in tale fattispecie il tecnico:
 - a) appone una "N" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
 - b) effettua le riprese fotografiche attestanti la mancata esecuzione dell'intervento;
 - c) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sull'isola oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione

- 3) Il tecnico riscontra sull'isola oggetto di controllo la mancata esecuzione dell'intervento dichiarato in domanda e riportato sul DUC ma la contemporanea esecuzione di un altro intervento di miglioramento. In tale fattispecie il tecnico:
 - a) appone una "N" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
 - b) riporta nelle NOTE la tipologia dell'intervento effettivamente realizzato
 - c) nel caso in cui sia l'intervento realizzato corrisponda ad un nuovo impianto procede alla sua misurazione con il dispositivo GPS in dotazione (si veda successivo § 3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS);
 - d) effettua le riprese fotografiche attestanti la mancata esecuzione dell'intervento dichiarato e la realizzazione dell'altro intervento;
 - e) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sull'isola oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione.

Il numero di schede vigneto, ove compilate, ed il numero di delimitazioni GPS, ove effettuate, su ciascuna isola (nel caso in cui nell'isola siano stati riscontrati più vigneti oggetto di ristrutturazione) devono essere annotate nelle colonne "NUMERO DELIMITAZIONI GPS EFFETTUATE" e "NUMERO SCHEDE VIGNETO ACQUISITE" del DUC. I 2 numeri potrebbero anche non coincidere: ad esempio, nel caso della presenza sull'isola di 4 vigneti, di cui 2 di nuovo impianto, 1 oggetto di sovrainnesto ed uno non ristrutturato affatto, saranno effettuate 2

delimitazioni GPS ed acquisite 3 schede vigneto.

3.3. COMPLETAMENTO COMPILAZIONE DEL DUC

Sul DUC, oltre alle informazioni compilate secondo le modalità descritte al paragrafo precedente ed ai campi relativi agli estremi del rilievo (Data controllo, Codice del rilevatore, Firma del rilevatore e Timbro albo), dovranno essere annotate nella finestra grafica:

- i punti di scatto e gli orientamenti delle singole riprese fotografiche effettuate, con annotazione dell'identificativo dello scatto;
- i codici GIS degli usi del suolo riscontrati nell'isola, qualora la verifica di campo abbia accertato l'errata classificazione di uno o più codici; le eventuali delimitazioni effettuate con il pennarello rosso, corrispondenti ad interventi di miglioramento realizzati su porzioni di vecchi vigneti e ben individuabili sulla finestra grafica del GIS, in base ad esempio al numero di filari che il tecnico ha ritenuto interessati dall'intervento di miglioramento.

3.4. COMPILAZIONE DELLA SCHEDA VIGNETO

La scheda vigneto dovrà essere compilata per tutte i vigneti oggetto di un intervento di ristrutturazione, che sia corrispondente o meno a quello dichiarato in domanda e riportato sul DUC. Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione delle diverse sezioni della scheda.

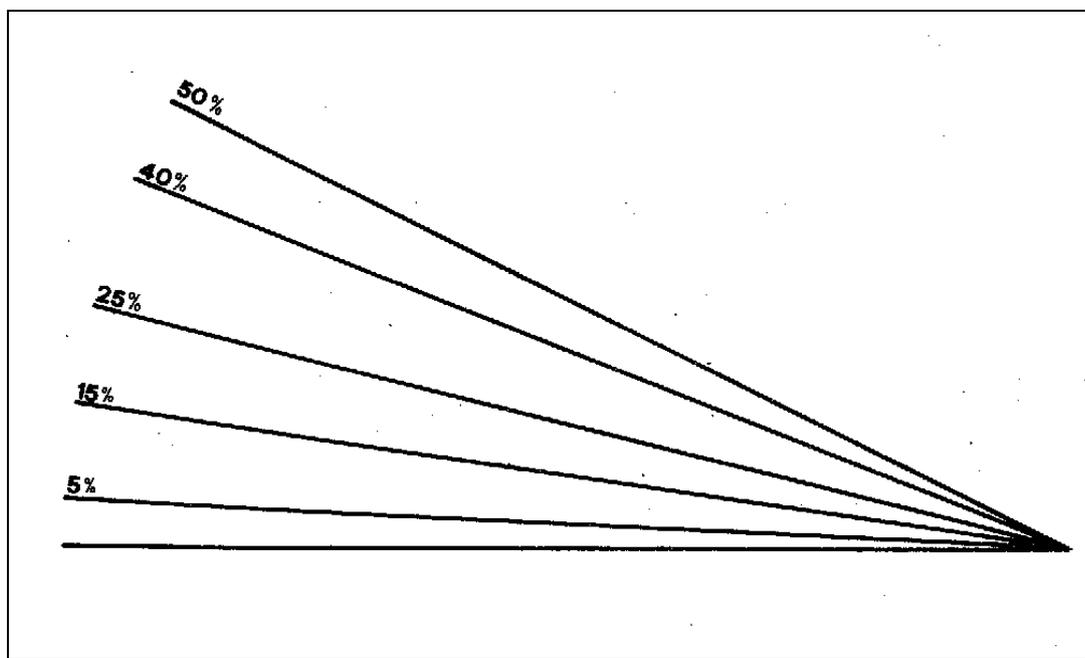
Intestazione

- **Codice Nazionale, foglio e isola:** in tali campi dovranno essere riportati i valori presenti nell'intestazione del DUC dell'isola su cui insistono i vigneti oggetto di ristrutturazione
- **Parti catastali di origine** (non obbligatorio): dovrà essere annotato il numero della particella catastale da cui parte l'eventuale delimitazione con il dispositivo GPS
- **Codice poligono associato** (non obbligatorio): dovrà essere annotato il codice con il quale il poligono di delimitazione è registrato nello strumento (codice nazionale del comune e progressivo del poligono effettuato nel comune separati da tratto basso: es. G141_7 per la settima delimitazione effettuata nel comune di Ortona)
- **Data del rilievo in campo e Codice del tecnico che ha effettuato la rilevazione:** dovranno essere riportati i medesimi valori riportati sul DUC
- **Tipo di rilievo:** apporre una "X" nella casella "campo"

Corpo della scheda

- **Valutazione dello stato di coltivazione (alla data del rilievo):** apporre una "X" nella casella rappresentante lo stato in cui si presenta il vigneto (tipicamente "in coltivazione" nel caso di vigneti ristrutturati)
- **Anno di impianto e Mese di impianto:** obbligatori solo nel caso dei nuovi impianti (tipicamente marzo o aprile)
- **Distanza tra le file (cm):** la distanza dovrà essere misurata con la rotella metrica tra la prima e l'ennesima di una serie di file contigue, dividendo il valore ottenuto per (n-1)
- **Distanza sulla fila (cm):** la distanza dovrà essere misurata con la rotella metrica tra la

- prima e l'ennesima pianta di un filare, dividendo il valore ottenuto per (n-1)
- **Tipologia pali di testata:** apporre una "X" nella casella corrispondente alla tipologia di pali di testata riscontrata
 - **Tipologia pali di tessitura:** apporre una "X" nella casella corrispondente alla tipologia di pali di tessitura riscontrata
 - **Distanza dei pali sulla fila (cm):** la misurazione dovrà essere effettuata con le medesime modalità descritte per la distanza sulla file tra le piante
 - **Tipologia dei fili di sostegno:** apporre una "X" nella casella corrispondente alla tipologia riscontrata, avvalendosi di un calibro nel caso di fili di metallo al fine di determinare se lo spessore è inferiore o superiore ai 2 mm. (con riferimento allo spessore prevalente nel vigneto)
 - **Presenza ancoraggi di testata:** apporre una "X" nella casella corrispondente alla situazione riscontrata
 - **Tipologia impianti di irrigazione:** apporre una "X" nella casella corrispondente alla tipologia di impianto di irrigazione riscontrata
 - **Forma di allevamento:** apporre una "X" nella casella corrispondente alla forma di allevamento riscontrata tra le 4 previste
 - **Tipo di potatura:** indicare il tipo di potatura (es. cordone speronato) ove rilevabile oppure apporre una "X" sulla casella "non rilevabile" (nuovi impianti)
 - **Varietà di uva:** indicare la varietà riscontrata ove rilevabile oppure apporre una "X" sulla casella "non rilevabile" (nuovi impianti)
 - **Presenza di varietà accessorie:** apporre una "X" nella casella corrispondente ("non rilevabile" nei nuovi impianti)
 - **Tipo di coltivazione:** apporre una "X" nella casella corrispondente al tipo di coltivazione riscontrata
 - **Giacitura del terreno:** apporre una "X" nella casella corrispondente alla classe più rispondente a descrivere la giacitura prevalente del vigneto.



Sezione della scheda specifica per i controlli di ristrutturazione

- **numero domanda e numero appezzamento:** tali campi non dovranno essere impostati
- **CUAA:** in tale campo dovrà essere riportato il codice fiscale presenti nell'intestazione del DUC dell'isola aziendale su cui insistono i vigneti oggetto di ristrutturazione
- **Tipologia di lavoro effettuato:** apporre una "X" nella casella corrispondente al tipo di intervento di ristrutturazione riscontrato (nuovo impianto, sovrainnesto o rinnovo delle strutture)
- **Utilizzo di pali usati:** indicare con una "X" se sono stati usati esclusivamente, parzialmente o affatto pali usati
- **Utilizzo di fili usati:** indicare con una "X" se sono stati usati esclusivamente, parzialmente o affatto fili usati.

3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS

La delimitazione del vigneto con strumentazione GPS è sempre prevista ove sia riscontrata la presenza di un vigneto di nuovo impianto.

Essa dovrà essere effettuata in modalità "palo-palo": il SW di riporto a video provvederà poi a generare, in modalità semiautomatica, il poligono del vigneto ammissibile al premio di ristrutturazione (codice GIS 418 – vigneto art. 75) e le aree di servizio al vigneto (codice GIS 417).

La delimitazione dovrà interessare l'intero vigneto di nuovo impianto, anche se appare esteso oltre i limiti della particella da cui parte la misurazione ed oltre i limiti dell'isola aziendale; il SW riporto a video provvederà a ritagliare l'impianto entro i confini dell'isola aziendale.

Prima di attivare la delimitazione sarà obbligatorio procedere all'acquisizione del cosiddetto "punto fotografico". Scopo di tale operazione è la corretta calibrazione della posizione del rilevatore rispetto alle ortofoto di sfondo; l'intorno di validità del punto fotografico sarà compreso entro un ambito di un paio di chilometri. La procedura di calibrazione prevede le seguenti fasi:

- a) individuazione sulla ortofoto di un punto identificabile inequivocabilmente (es.: incrocio, spigolo di un edificio, ecc.);
- b) acquisizione del punto fotografico mediante posizionamento stazionario del rilevatore x 60 secondi (come indicato dallo strumento);
- c) valutazione visiva dell'eventuale scarto;
- d) spostamento manuale del punto fotografico, ove necessario, perché collimi con l'oggetto corrispondente sulla foto.

Lo scostamento determina il fattore di correzione che verrà applicato alle successive operazioni di rilievo degli appezzamenti che si trovano nell'intorno di validità del punto fotografico.

Una volta individuato il vigneto da delimitare il rilevatore procede con tale ordine:

- a) come prima operazione indica il punto fotografico rispetto al quale "calibrare" il poligono;
- b) individua sul terreno il punto iniziale di acquisizione del poligono, rendendolo, se necessario, facilmente riconoscibile (ad esempio posizionandovi un sasso, una croce di

- rami, ecc.);
- c) staziona sul primo punto del poligono da rilevare x 60 secondi (analogamente a quanto effettuato per il punto fotografico);
 - d) percorrere il perimetro palo-palo del vigneto (senza aumentarlo della metà del sesto) in continuo (registrando di fatto 1 posizione al secondo) e a passo spedito (circa 5 km/h), avendo cura di stazionare per alcuni secondi (1-3) sui vertici che individuano un cambio di direzione; in presenza di ostacoli naturali (fossi, dirupi, ecc..) è possibile interrompere il rilievo e riprendere la registrazione delle posizioni una volta tornati sul perimetro;
 - e) chiude il poligono da un punto che sia evidentemente allineato con quello iniziale.

Quindi l'operatore attribuisce il codice 410 (vigneto tradizionale) al poligono. Il SW di riporto a video consentirà di creare in maniera semiautomatica, partendo da tale poligono, il vigneto art.75 (poligono 418), ammissibile al premio di ristrutturazione e l'area di servizio (poligono 417) ad esso asservita.

L'operatore dovrà, quindi, annotare sulla scheda vigneto da associare al nuovo impianto il numero della particella catastale a cui ha associato il poligono ed il codice con il quale il poligono è stato salvato sullo strumento (codice nazionale del comune e progressivo del poligono effettuato nel comune separati da tratto basso).

Al termine dei rilievi sul lotto di isole affidategli (o anche su una sua quota parte) il tecnico dovrà scaricare le delimitazioni effettuate sul sistema centrale dei controlli, al fine di renderle disponibili nella fase di registrazione sul GIS degli esiti dei controlli.

3.6. EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

Le riprese fotografiche dovranno documentare tutti i rilievi di campo, avendo cura di riprendere elementi oggettivi che convalidino gli esiti del controllo svolto, evidenziando in modo particolare elementi quali:

- vigneti di recente impianto (ristrutturati)
- vigneti non di recente impianto
- mancato riscontro di un vigneto
- tipologia dei pali di testata
- tipologia dei pali di tessitura
- tipologia dei fili
- eventuali sovrainnesti (o mancata esecuzione del sovrainnesto)
- eventuali infittimenti (o mancata esecuzione dell'infittimento)
- presenza di sistemi di ancoraggio
- presenza di impianti di irrigazione
- fondi inaccessibili

Il tecnico dovrà inquadrare nell'immagine fotografica una tabella di dimensioni non inferiori al formato A3 su cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la sigla della provincia;
- il codice AGEA del tecnico;
- l'ISTAT del comune ed eventuale sezione censuaria;
- numero del foglio catastale;
- numero particella catastale ed eventuale subalterno;



COORDINAMENTO

CONTROLLI OGGETTIVI TERRITORIALI - CAMPAGNA 2009/2010
REGIME DI PREMIO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI
REGG. CE N. 479/2008 E 555/2008

- il numero progressivo della foto scattata (da riportare sul DUC, sia nell'apposita colonna della tabellina di rilievo che nella finestra grafica)
- la data del sopralluogo.

4. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO

FASE DI LAVORO	Registrazione degli esiti di campo
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle informazioni riportate nel DUC • Acquisizione sul GIS delle delimitazioni effettuate con strumentazione GPS • Acquisizione delle informazioni riportate sulle schede vigneto • Acquisizione sul GIS delle foto di campo
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche • DUC compilati • Schede Vigneto • delimitazioni effettuate tramite dispositivi GPS • foto di campo
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • GIS aggiornato con i risultati del controllo di campo

4.1. INTRODUZIONE

Nella fase di registrazione degli esiti di campo vengono riportate sul software tutte le informazioni acquisite durante i controlli di campo, sulla base di quanto indicato sul DUC e nelle schede vigneto.

L'attività di registrazione degli esiti rilevati nel corso dei controlli di campo è estremamente importante e l'acquisizione dei risultati deve essere coerente con quanto riportato sui documenti di campo.

4.2. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO IN CAMPO

Prima di ogni sessione di registrazione degli esiti di campo l'operatore dovrà procedere alla cosiddetta "attivazione del rilievo di campo" al fine di memorizzare dei dati del tecnico che ha eseguito il controllo in campo su un particolare lotto di lavoro e della data in cui sono stati eseguiti i sopralluoghi. Queste informazioni sono desumibili dai DUC utilizzati per il controllo in campo, che dovranno risultare provvisti di timbro professionale, data del controllo, firma e codice AG.E.A. del professionista incaricato del controllo in campo.

Le informazioni saranno associate a tutte le isole/particelle oggetto del lotto di lavorazione, ove per lotto si intende l'insieme di isole (DUC) controllate in campo dal medesimo tecnico in uno stesso giorno; a completamento di un lotto le informazioni dovranno essere riacquisite. Ad esempio, al termine dell'acquisizione dei rilievi effettuati dal tecnico SIN_001 nel giorno 24.9.2010 e prima dell'avvio della registrazione dei rilievi effettuati dal medesimo tecnico il giorno successivo, si dovrà confermare il codice del tecnico e acquisire la nuova data di rilievo (25.9.2010).

Le medesime informazioni saranno utilizzate dal SW per precompilare le schede vigneto oggetto del lotto di lavorazione.

4.3. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS, DELLE SCHEDE VIGNETO E CREAZIONE DELLE UNAR

L'attività consiste nell'acquisire sul GIS le delimitazioni effettuate in campo con la strumentazione GPS e preventivamente scaricate da ciascun dispositivo GPS sul sistema centrale dei controlli.

Il SW di fotointerpretazione SITICLIENT_V2 consente di realizzare in modalità semiautomatica:

- l'acquisizione delle delimitazioni palo-palo effettuate con lo strumento
- l'acquisizione dei dati riportati sulla scheda vigneto, tra cui il sesto di impianto tra le file
- la determinazione della superficie del vigneto ammissibile al premio di ristrutturazione (art. 75) aumentando automaticamente la superficie palo-palo della metà del sesto di impianto tra le file
- la determinazione delle eventuali aree di servizio, ottenute, sempre in modalità automatica, creando esternamente al poligono 418 un ulteriore buffer fino ad una distanza di 3 m. dal poligono palo-palo originario, e ritagliando tali aree sui limiti dell'isola in lavorazione
- la creazione di tante UNAR Vigneto con caratteristiche analoghe a quelle riportate per la Scheda Vigneto quante sono le particelle dell'isola su cui ricade il poligono GPS.

Per le modalità operative di dettaglio di tale attività si rimanda alle specifiche descrizioni riportate nel manuale di utilizzo del SW di fotointerpretazione SITICLIENT_V2, scaricabile in download alla sezione Download e documentazione del Portale SITICatasto (<http://newsemas.sian.it/siticatasto/sian/index.jsp>), ed in particolare a quanto dettagliato nell'appendice 10 *GENERAZIONE DI UNAR E POLIGONI SUOLO A VITE DAI RILIEVI VINO*.

4.4. COMPLETAMENTO DELL'EDITING DELL'ISOLA

Le operazioni di editing delle isole a controllo dovranno essere completate con le seguenti informazioni :

- le eventuali variazioni dei codici di usi del suolo riscontrati in campo, attribuendo i codici GIS riportati sul DUC;
- riduzione delle aree di servizio (poligoni 417) che dovessero sovrapporsi ad usi del suolo permanenti, quali strade, boschi, acque, fabbricati, ecc.

4.5. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO

Tutte le isole a controllo sono state oggetto di riprese fotografiche.

Nel corso dell'attività di riporto a video dovranno essere acquisiti ed associati a ciascuna isola/particella, mediante le apposite funzioni del SW, i file relativi alle riprese fotografiche derivanti dallo scarico su PC della memoria delle macchine fotografiche digitali.

Sarà inoltre necessario memorizzare il punto e la direzione di ripresa riportati dal tecnico sul DUC nel corso del controllo in campo.

4.6. FONDI INACCESSIBILI

Relativamente alle isole o vigneti non controllati in campo in quanto l'accesso è risultato impedito da persone o animali, o fondo chiuso, in fase di riporto a video sarà "sospesa" la lavorazione a GIS mediante l'apposita funzione. Si attribuirà nel campo "tipo sospensione" la codifica "Fondo inaccessibile F", acquisendo le foto di campo che documentano le motivazioni del mancato accesso.

5. ALLEGATI

ALLEGATO 1 – FAC-SIMILE MODELLO DUC

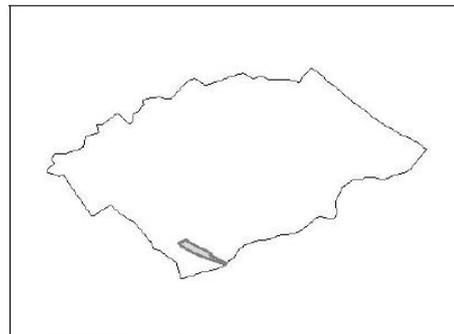
ALLEGATO 2 – FAC-SIMILE SCHEDA VIGNETO

ALLEGATO 3 – TABELLA DEGLI USI DEL SUOLO RILEVABILI IN CAMPO CON RELATIVI CODICI GIS

ALLEGATO 1 – DOCUMENTO UNICO DI CONTROLLO (DUC)



Identificativo:	8348
Campagna:	2010
Prov. Rappr:	RP10069 - CHIETI
Chiave Catastale:	G141_4
Cuaa:	QNRZO57A26L194Y
Prog. Isola:	8348
Comune:	069058 - ORTONA (CH)
NATURA 2000:	<input type="checkbox"/> ZVN: <input type="checkbox"/>
Tipo controllo:	Ammi + Cond



062009



Identificativo: 8348
Campagna: 2010
Prov. Rappr: RP10069 - CHIETI
Chiave Catastale: G141_4
Cuaa: QNTRZO57A26L194Y
Prog. Isola: 8348
Comune: 069058 - ORTONA (CH)
NATURA 2000: ZVN:
Tipo controllo: Ammi + Cond

INTERVENTO DICHIARATO	SUPERFICIE DICHIARATA (Ha, are)	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)	NUMERO DELIMITAZIONI GPS EFFETTUATE	NUMERO SCHEDE VIGNETO ACQUISITE	NOTE	IDENTIFICATIVI FOTO DI CAMPO
A1 - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	00.61.00					

Dati GIS appezzamenti

Eleggibilità	Utilizzo	Dettaglio	Area (Mq)	Tara
3-COLTIVAZIONE ARBOREA	18-PIANTE ARBOREE - VINO	410-VITE	5738	0
5-USO NON AGRICOLO	16-SUPERFICI NON SEMINABILI	660-FABBRICATO GENERICO - STRADA	135	0
1-POSSIBILE SEMINATIVO	17-SUPERFICI SEMINABILI	666-SEMINATIVO DA FOTOINTERPRETAZIONE	81	0

DATA CONTROLLO	CODICE RILEVATORE	FIRMA RILEVATORE	TIMBRO ALBO	DATA STAMPA
				25/09/2010 10.43

ALLEGATO 2 – SCHEDA VIGNETO

Scheda Vigneto

Codice nazionale					Foglio	
Isola						
Numero della scheda			Parti catastali di origine			
			Codice poligono associato			
Data del rilievo in campo						
Codice del tecnico che ha effettuato la rilevazione						
Tipo di rilievo	Campo			Fotointerpretazione		
	in coltivazione			abbandonato		
Valutazione dello stato di coltivazione (alla data del rilievo)						
Arno di impianto			Mese di impianto			
Distanza tra le file (cm)			Distanza sulla fila (cm)			
Tipologia pali di testata	legno	cemento	metallo	altro materiale	non presenti	
Tipologia pali di tessitura						
Distanza dei pali sulla fila (cm)						
Tipologia dei fili di sostegno	metallo fino a 2mm	metallo oltre i 2mm	altro materiale	non presenti	non rilevato	
Presenza ancoraggi di testata	SI		NO		non rilevato	
Tipologia impianti di irrigazione	goccia	aspersione	scorrimento	altro sistema	non presente	non rilevato
Forma di allevamento	spalliera		alberello	tendone	pergola	
Tipo di potatura	Descrizione				non rilevabile	
Varietà di uva (codice)	Descrizione				non rilevabile	
Presenza di varietà accessorie	SI		NO		non rilevabile	
Tipo di coltivazione	specializzata	prom. olivo	prom. FAG	prom. altre arboree	prom. altro	
Giacitura del terreno	pianeggiante	lieve pendenza	pendenza 15-25%	pendenza >25%	terrazzamenti	

Compilare la parte sottostante solo per controllo RRV

Numero domanda			Numero appezzamento		
CUAA					
Tipologia di lavoro effettuato	nuovo impianto		sovraelevato	rinnovo delle strutture	
Utilizzo di pali usati	NO		SI	IN PARTE	
Utilizzo di fili usati	NO		SI	IN PARTE	

ALLEGATO 3 – TABELLA DEGLI USI DEL SUOLO RILEVABILI IN CAMPO CON RELATIVI CODICI GIS

<i>Descrizione occupazioni del suolo</i>	<i>Codice GIS</i>
1 – AREE NON AGRICOLE	
Boschi	650
Manufatti	660
Acque	690
Aree non coltivabili	770
Tare	780
2 – AREE AGRICOLE	
Pascolo tipo alpeggi (senza tare)	638
Pascolo magro (tara fino al 20%)	659
Pascolo magro (tara fino al 50%)	654
Aree seminabili	666
Vivai e serre fisse	557
Coltivazioni arboree specializzate	651
Coltivazioni arboree promiscue (più specie arboree)	685
Arboreto consociabile (con coltivazioni erbacee)	655
Aree di servizio funzionali alla coltura (*)	779
3 – AREE AGRICOLE (fotointerpretazione + controlli dati schedari AGEA)	
Vite	410
Olivi	420
Agrumi	430
Carrubo	491
Mandorlo	493
Nocciolo	494
Noce	495
Pistacchio	497